

## Testo

### **Il coronavirus è una pandemia. Tutta Italia chiusa in casa**

"Abbiamo valutato che il Covid-19 può essere caratterizzato come una pandemia", ha riferito da Ginevra Ghebreyesus, sottolineando che non si è mai vista "una pandemia scatenata da un coronavirus, non si è mai vista una pandemia che può essere controllata allo stesso tempo"

- **L'Organizzazione mondiale per la sanità ha dichiarato il coronavirus una pandemia**
- **Negli Stati Uniti superata la soglia dei 1000 contagi**
- **Per Tokyo è inconcepibile lo slittamento delle Olimpiadi**
- **Tutti i contagi sono avvenuti in Italia**
- **529 casi in più rispetto a ieri**
- **La Slovenia chiude le frontiere con l'Italia**
- **L'Iss chiede che si evitino del tutto le aggregazioni in pubblico**
- **La Protezione civile mette in guardia la popolazione dalla diffusione di fake news sui social**

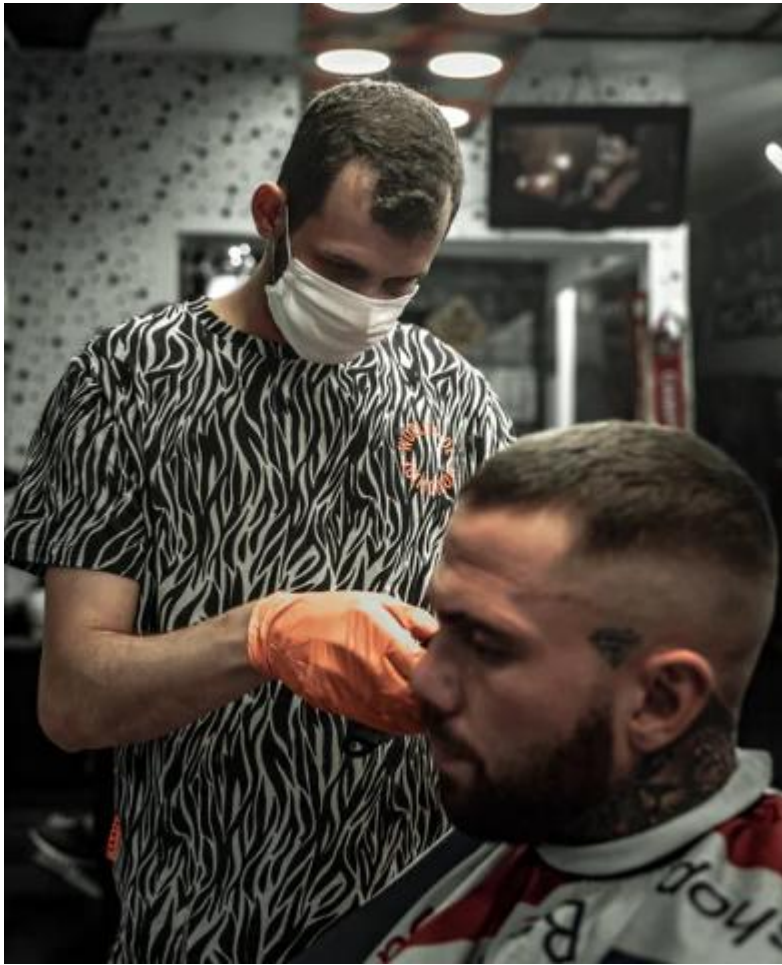
L'Organizzazione mondiale della Sanità è "profondamente preoccupata sia dai livelli allarmanti di diffusione e gravità, sia dai livelli allarmanti di inazione" contro il coronavirus, divenuto una pandemia. Lo ha affermato il direttore dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus.

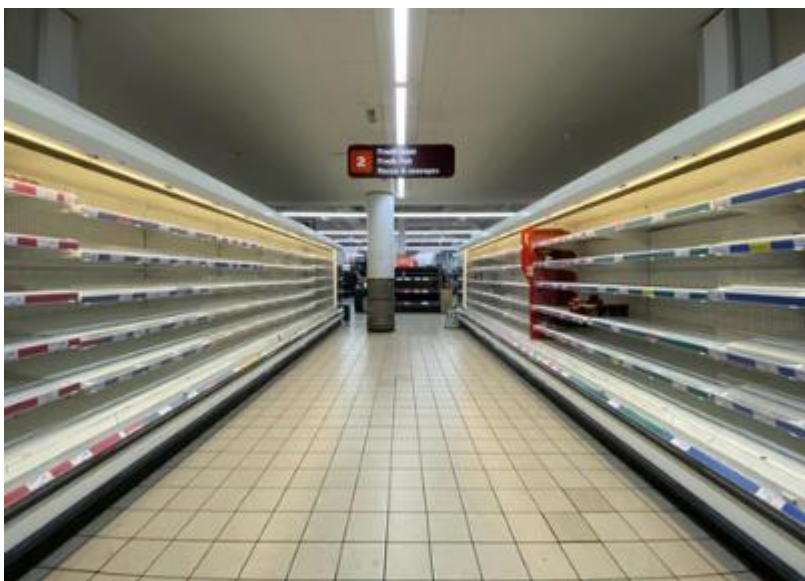
Il capo della protezione civile Angelo Borrelli ha riferito alle 18 dell'11 marzo che sono 12.462 i casi totali in Italia da quando c'è l'emergenza coronavirus. Gli attuali positivi sono 10.590, 1.045 i guariti dimessi, e 827 i decessi.

Fontana chiede lo stop a trasporto pubblico, uffici e negozi tranne i settori alimentare, energetico, rifiuti e farmaceutico. Zaia: "Il blocco integrale è meglio di un'agonia che dura mesi".

(Πηγή: [www.rainews.it](http://www.rainews.it))

## Descrizione delle fotografie – Prova orale









## TESTO

### **George Floyd e il razzismo negli Stati Uniti**

*Dopo la morte del 46enne monta la rivolta, non solo a Minneapolis ma in molte altre città. Anche le chiese dicono la loro, e c'è chi ricorda il "gigante buono" come un uomo di pace e un fervente credente*

Roma (NEV), 29 maggio 2020 – “Con la violenza puoi uccidere colui che odi, ma non uccidi l’odio”, diceva **Martin Luther King**, pastore battista e storico leader per i diritti civili negli Stati Uniti. E anche, in una sua lettera, scritta mentre era detenuto nel carcere di Birmingham, in Alabama: “Ho raggiunto la deplorabile conclusione che il maggior ostacolo dei neri nel loro camminare a passi lunghi verso la libertà non è il White Citizen’s Counciler o il Ku Klux Klanner, ma i bianchi moderati che sono

più legati all'ordine che alla giustizia. Chi preferisce una pace negativa che è l'assenza di tensione verso una pace positiva che è la presenza della giustizia; chi dice costantemente: “sono d'accordo con te verso l'obiettivo che stai perseguendo ma non sono d'accordo con te con i tuoi metodi di azione diretta”; chi paternalisticamente crede di poter definire una scala temporale per un'altra libertà degli uomini; chi vive col concetto mitico del tempo e chi costantemente avvisa il Negro di aspettare una “stagione più conveniente”. Una comprensione superficiale della gente di buona volontà è più frustrante della completa incomprensione della gente di cattiva volontà. La tiepida accettazione è molto più sconcertante di un aperto rifiuto”.

L'odio razziale negli Usa, a distanza di anni dalla lezione di MLK, non sembra mai morto. Il caso di **George Floyd**, il 46enne nero fermato dalla polizia e morto a seguito del fermo – steso a faccia a terra, nonostante fosse disarmato, con il poliziotto che lo tiene immobile con il ginocchio sul collo per circa otto minuti – ha riportato in prima pagina le discriminazioni e le violenze subite dagli afroamericani e sta letteralmente infiammando il Paese. Le proteste dilagano, non solo a Minneapolis, dove si è consumato il fatto, ma anche in altre città.

<https://www.nev.it/>

### **Descrizione delle fotografie – Prova orale**





*(Το υλικό δημιουργήθηκε και συλλέχθηκε από την Χριστίνα Μπάρζα MSc & PhDc)*